Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu.

SCHEDA PROGETTO

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini

N.B.: Per la compilazione della SCHEDA PROGETTO 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini è necessario fare riferimento ai contenuti degli Allegati 5, 6 e 7 dell'Avviso pubblico n. 1/2022

Indice

1. Dati identificativi 3

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto 4

3. Analisi del contesto e del fabbisogno 5

4. Descrizione del progetto 6

5. Piano finanziario ..... Errore. Il segnalibro non è definito.

6. Cronoprogramma 11

1. Dati identificativi

1.1 Anagrafica dell'Ambito territoriale candidato	
CUP del progetto	E24H22000220006
Tipologia Ente	Ente pubblico
Denominazione Ente	Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9
Codice ATS	LOM_21
ATS Associati	Ambito 10 Bassa Bresciana Orientale
Ente proponente	Azienda Territoriale per i Servizi alla persona ambito 9
Comuni aderenti	Alfianello; Bagnolo Mella, Bassano Bresciano; Cigole; Fiesse; Gambara; Ghedi; Gottolengo; Isorella; Leno; Manerbio; Milzano; Offlaga; Pavone Mella; Pontevico; Pralboino; San Gervasio; Seniga; Verolanuova; Verolavecchia; Montichiari; Calcinato; Calvisano; Carpenedolo; Acquafredda; Remedello; Visano
Posta elettronica	segreteria@ambito9.it
PEC	ambito9ghedi@legalmail.it

1.2 Informazioni sul Referente per l'implementazione del progetto	
Referente progetto	Dott.ssa Claudia Pedercini
Qualifica	Direttore
Telefono	030 964388
Posta elettronica	segreria@ambito9.it
PEC	ambito9ghedi@legalmail.it

2. Struttura organizzativo-gestionale di progetto

L'azienda territoriale per i Servizi alla Persona (Azienda), in qualità di capofila dell'ambito 9 Bassa Bresciana Centrale ha già in capo l'ordinaria attività relativamente alla gestione associata delle politiche sociali dei Comuni dell'ambito ed ha assunto con delega degli Enti Locali le funzioni di tutela minori. Il personale che darà attuazione all'attività organizzativa, gestionale, rendicontativa e di monitoraggio del progetto sarà cosi articolato:

- Un dirigente con esperienza pluriennale nella governance delle politiche sociali
- Un funzionario impiegato nelle procedure amministrative ad evidenza pubblica
- Un istruttore amministrativo, specificamente dedicato all'attività di rendicontazione

Gli ambiti 9 e 10 si presentano in partenariato in quanto fanno riferimento entrambi all'ASST del Garda. La struttura organizzativa deputata all'avvio delle attività sarà articolata nel rispetto di quanto previsto dal progetto stesso, ovvero verranno individuati un **referente territoriale** con funzione di coordinamento e attivazione di tutte le attività previste dal programma, il **gruppo territoriale** costituito da operatori sia del pubblico che soggetti del privato sociale e operatori della rete integrata materno infantile dell'ASST Garda ed il **coach** che svolgerà funzioni di accompagnamento delle EEMM, organizzazione e accompagnamento delle giornate di tutoraggio; raccordo con il GS; partecipazione al GT.

3. Analisi del contesto e del fabbisogno

Con riferimento al progetto, fornire una descrizione generale del contesto di riferimento che caratterizza e nel quale opera l'ATS/Comune/Associazione di ATS in termini di offerta e qualità dei servizi sociali erogati e del fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) ed in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento.

Al fine di collocarsi nel percorso PIPPI PNRR coerentemente con le risorse/criticità presenti nel territorio fornire inoltre una descrizione specifica del contesto compilando la griglia sotto proposta, rispetto alla reale situazione presente.

Il soggetto attuatore dichiara che nell'ATS (o negli ATS in caso di associazione) in cui si svolgerà in progetto:	**sì**	**no**	**in parte**
Sono presenti servizi titolari della funzione di prevenzione, protezione e cura dei minorenni e delle famiglie	X		
È presente e disponibile per l'attuazione del programma una figura di referente territoriale, in grado di svolgere le funzioni definite nel piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma due figure di coach, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti e disponibili per l'attuazione del programma almeno 2/3 équipe multidimensionali composte da 1 as, 1 educatore, 1 psicologo ciascuna, in grado di svolgere le funzioni definite nel Piano di lavoro	X		
Sono presenti servizi che dispongono di un modello di presa in carico delle famiglie che preveda la documentazione e la progettazione personalizzata	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo di educativa domiciliare	X		
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo dei gruppi per genitori e bambini			X
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo della vicinanza solidale			X
Sono in essere le condizioni necessarie all'attivazione del dispositivo per la collaborazione stabile tra servizi sanitari, servizi sociali e servizi scolastici ed educativi	X		
Sono presenti adeguate dotazioni e tecnologie informatiche, quali la disponibilità di un numero sufficiente di postazioni collegate ad internet (almeno uno ogni 2 professionisti dell'equipe multidisciplinare)	X		

La collaborazione tra servizi sociali e socio sanitari è già in essere e definita da specifici protocolli tra gli ambiti e la rete integrata materno infantile.
I servizi tutela minori degli ambiti 9 e 10 hanno avuto in carico nell'anno 2021 un totale di 844 minori complessivi.
In ogni ATS che partecipa al progetto vi è un servizio tutela minori con equipe psico sociali stabili; il centro per l'affido e i consultori familiari dell'ASST Garda.
Sui territori sono già presenti soggetti del privato sociale che attuano dispositivi educativi in favore di nuclei familiari con minori.
Ulteriori unità di offerta sono il centro diurno educativo; i laboratori educativi; gli hub territoriali per adolescenti ed i punti di comunità attivi sul territorio.
Si sottolinea la collaborazione tra enti locali ed istituti comprensivi, con i quali, per l'ambito 9 vi sono già in essere dei protocolli e percorsi di formazione congiunta.
Nonostante le numerose progettualità attive sui territori si ritiene necessario potenziare la comunità educante e le reti informali affinchè vi sia una maggior consapevolezza del concetto di genitorialità positiva, in particolar modo tramite l'attuazione del progetto PIPPI si intende coprire il gap relativo:

- ai gruppi di genitori e bambini poiché vi sono poche esperienze all'attivo;
- al dispositivo della vicinanza solidale, in quanto vi sono esperienze già attive, ma si ravvisa la necessità di ampliarne l'utilizzo e di renderlo stabile.

4. Descrizione del progetto

4.1 Obiettivi

Fornire una descrizione dei contenuti della proposta progettuale, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni, mettendo in evidenza come il progetto contribuisca al raggiungimento degli obiettivi del sub-investimento nel territorio di riferimento e del target associato al sub-investimento in termini di beneficiari.

L'obiettivo è il rafforzamento di meccanismi di governance e le partnership inter/intra settoriali e inter servizi al fine di costruire competenze organizzative, tecniche e formative per prevenire il collocamento etero familiare.
Con il progetto si attiveranno, in favore di nuclei familiari target i seguenti dispositivi:

- educativa domiciliare;
- gruppi genitori/bambini;
- vicinanza solidale;
- partenariato con servizi educativi e la scuola;
- sostegno economico.

I dispositivi hanno lo scopo di cogliere i bisogni evolutivi del bambino accompagnando le figure genitoriali ad un processo di costruzione di risposte positive in un'ottica di prevenzione; favorire la vicinanza tra famiglie ed implementare il numero di famiglie disponibili a differenti forme di accoglienza familiare; di agire un'azione tempestiva di rilevazione di pregiudizi a protezione dei bambini, favorendo azioni progettuali di promozione della genitorialità.
La costituzione del GT faciliterà l'interlocuzione tra servizi diversi, includerà i servizi educativi per la prima infanzia, per i quali oggi non esistono specifici accordi di collaborazione con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo dei bambini e delle loro famiglie, in una prospettiva di equità e giustizia sociale. Il sostegno economico ha l'obiettivo di contrastare la povertà e la deprivazione economica, abitativa, lavorativa, educativa, dando alle famiglie la possibilità di accedere ad iniziative culturali, educative per l'esercizio di una genitorialità positiva.

Il soggetto attuatore dichiara di perseguire la seguente finalità:	**sì**
Utilizzare il finanziamento previsto dal PNRR per attuare nel triennio il LEPS relativo a "*rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e 'nutriente', contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme*" (Piano Nazionale Interventi sociali, scheda 2.7.4, p. 38).	X

4.2 Azioni e attività

(è necessario barrare tutte le opzioni)

Pre-implementazione

- ☐ Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, gruppo territoriale, coach, equipe Multidisciplinari)
- ☐ Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target
- ☐ Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento
- ☐ Partecipazione alle attività formative previste

Implementazione

- ☐ Implementazione del programma con le famiglie target
- ☐ Attivazione dei dispositivi
- ☐ Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi

Post- Implementazione

- ☐ Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività

4.3 Modalità di attuazione e rispetto delle linee di indirizzo e degli standard nazionali

Il progetto verrà attuato nel rispetto dei principi metodologici dell'interdisciplinarità, corresponsabilità e valorizzazione delle risorse della comunità, (*Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità*) secondo i quali tutti i soggetti presenti nel "mondo del bambino" si confrontano fino alla realizzazione di comprensioni inter soggettive e non definitive frutto di un lavoro di continuo confronto e negoziazione dei significati.
Partendo dal diritto del bambino di vivere all'interno della propria famiglia (*art. 9"convenzione sui diritti dei fanciulli" 20 Novembre 1989*) si sosterrà l'insieme di fattori che ne determina la sua crescita, raggruppabili in tre macrocategorie: caratteristiche personali dei genitori; caratteristiche e bisogni evolutivi del bambino, caratteristiche sociali e contestuali. I dispositivi che si andranno ad attuare dovranno agire sulle suddette macrocategorie nell'ottica di un modello multidimensionale che permette l'avvio di un'analisi eco sistemica. Le azioni di contesto andranno attuate al di fine di responsabilizzare ulteriormente l'intera comunità educante.
Il progetto quadro avrà l'obiettivo di raccordare tutti gli attori interessati (ovvero i genitori, la comunità scolastica e educante, le famiglie di appoggio, le equipe psico sociali) al pieno sviluppo del bambino circa i bisogni evolutivi cui rispondere e gli interventi necessari per la realizzazione collettiva di tale risposta.

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara di partecipare al modulo (indicare la scelta per la prima implementazione selezionando solo una opzione; per le implementazioni successive la scelta è indicativa)

Prima implementazione	X	Start		Base		Avanzato		Autonomia
Seconda implementazione		Start	x	Base		Avanzato		Autonomia
Terza implementazione		Start	x	Base		Avanzato		Autonomia

Con riferimento al Programma per l'implementazione delle Linee di indirizzo nazionali sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I) – Piano di lavoro e Allegato 1 (Premessa al piano di lavoro di P.I.P.P.I LEPS 2022-2024), il soggetto attuatore dichiara inoltre (è necessario barrare tutte le opzioni):

X	di garantire le tre implementazioni secondo i tempi previsti nel Piano di lavoro
X	di aderire alle proposte di intervento-ricerca-formazione previste dal programma (con particolare riferimento agli impegni di raccolta dati)
X	di garantire le condizioni necessarie per la realizzazione del programma sul proprio territorio (partecipazione della famiglia, equipe multidisciplinari, dispositivi di intervento)

4.4 Risultati attesi

Fornire una descrizione dei risultati (qualitativi e quantitativi) che attraverso la proposta progettuale si intendono conseguire.

Da un punto di vista qualitativo il progetto intende promuovere lo sviluppo di una genitorialità positiva (REC 2006/19/UE), al fine di migliorare le risposte dei genitori al bisogno di sviluppo dei bambini; incrementare i fattori di protezione con contestuale calo dei fattori di rischio; creare sinergie tra servizi e rete informali sostenibili anche oltre la conclusione del progetto e finalizzate al mantenere il minore all'interno del proprio nucleo d'origine. L'attivazione di una presa in carico sociale, sanitaria ma anche comunitaria favorisce nella sua dimensione territoriale la prosecuzione degli interventi sia in favore dei singoli beneficiari che del sistema, in ottica preventiva.
Dal punto di vista quantitativo al 30.06.2022 l'ATS conta un totale di 53 minori allontanati dal proprio nucleo di origine. Si presume che potenziando le competenze genitoriali e favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica ed educante vi sia un calo anche dei collocamenti etero familiari, privilegiando l'attivazione di famiglie d'appoggio, attive oggi per un totale di 5 minori.
Si intende inoltre replicare e trasferire lo strumento del Gruppo Territoriale che permette di ricomporre le risorse ed evitare la dispersione di competenze e conoscenze.
A differenza di quanto dichiarato in sede di domanda si prevede di raggiungere un tot. di 30 beneficiari. Nella casella sottostante è indicato un tot. di 15 perché il sistema non accetta un numero superiore a quanto dichiarato in istanza.

Indicare il numero totale dei beneficiari che il progetto coinvolgerà (indicare la somma nelle tre implementazioni del numero di famiglie)	15

Il soggetto attuatore si impegna nel perseguire i seguenti risultati attesi (è necessario barrare tutte le opzioni):

x	Coinvolgimento di n. famiglie per implementazione: n. 10 (se nel modulo base e nel modulo start), n. 15 (se nel modulo autonomia), n.20 (se nel modulo avanzato)
x	N. minimo di 10 operatori formati nella realizzazione del programma P.I.P.P.I. (comprensivo di RT, coach, operatori partecipanti alle équipe multidisciplinari)
x	Miglioramento delle risposte dei genitori ai bisogni di sviluppo dei bambini
x	Miglioramento dei fattori familiari e ambientali
x	Diminuzione dei fattori di rischio
x	Aumento dei fattori di protezione
x	Definizione di una progettualità definita in équipe multidisciplinare per ciascuna delle famiglie coinvolte
x	Stipula di nuovi accordi e protocolli fra servizi e/o enti e/o istituzioni per rendere sostenibile e stabile lavoro delle equipe multidisciplinari
x	Miglioramento della relazione tra servizi e famiglie

5. Piano finanziario

L'intero importo della linea di investimento tranne €1000,00 sarà dato in appalto di servizio con un IVA al 5%.

1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini						
Azioni (art. 6, comma 2)	**Attività (art. 6, comma 2)**	**Voci di costo (art. 9, comma 3)**	**Unità di misura ("n. risorse umane", "n. affidamenti", ecc.)**	**Quantità**	**Costo unitario**	**TOTALE**
Pre-implementazione	Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)	Appalti di servizi e forniture	N affidamenti	1		13.000,00 €
Pre-implementazione	Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target	Appalti di servizi e forniture	N. affidamenti	1		12.800,00 €
Pre-implementazione	Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento	Appalti di servizi e forniture	N. affidamenti	1		12.000,00 €
Pre-implementazione	Partecipazione alle attività formative previste	Appalti di servizi e forniture	N. giornate presenza	2		800,00 €
Pre-implementazione	Partecipazione alle attività formative previste	Altre spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto	N.giornate presenza	1		1.000,00 €
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie target	Appalti di servizi e forniture	N.affidamenti	1		3.500,00 €
Implementazione	Attivazione dei dispositivi	Appalti di servizi e forniture	N.affidamenti	1		156.400,00 €
Implementazione	Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi	Appalti di servizi e forniture	N.affidamenti	1		2.000,00 €
Post-implementazione	Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività	Appalti di servizi e forniture	N.affidamenti	1		10.000,00 €
Totale						€ 211.500,00

5. Cronoprogramma

I progetti possono essere attivati nel II trimestre giugno 2022 e devono essere completati entro il primo semestre del 2026. Entro il 31 marzo 2026 dovranno essere comunicati i risultati relativi agli esiti dei progetti selezionati e attivati.
Inserire una "x" in corrispondenza dei trimestri di realizzazione delle attività.

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
		2022		**2023**				**2024**				**2025**				**2026**	
	Totale	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**
Pre- Implementazione																	
Individuazione/aggiornamento figure necessarie e costituzione/mantenimento gruppi di lavoro (referente territoriale, Gruppo territoriale, coach, Équipe Multidisciplinari)		X	X	X		X	X		X	X							
Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target			X	X			X			X							
Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento		X	X	X		X	X		X	X							
Partecipazione alle attività formative previste		X		X		X	X		X	X		X					
Implementazione																	
Implementazione del programma con le famiglie target					x	x	x	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Attivazione dei dispositivi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Realizzazione e partecipazione ai tutoraggi					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Post- Implementazione																	
Documentazione, raccolta dati, analisi sulle attività svolte, compilazione questionario finale di attività									X				X				

Scheda 3 - Cronoprogramma																	
1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini																	
		2022		**2023**				**2024**				**2025**				**2026**	
	Totale	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**	**III TRIM**	**IV TRIM**	**I TRIM**	**II TRIM**
Target beneficiari *(Indicare il numero di beneficiari del progetto nei trimestri in cui è articolato il cronoprogramma)*	15	0	0	0	5	0	0	5	0	0	5	0	0	0	0	0	0